

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 15	17	Montebuglio	Traglio Giulia e Peretti Paolo, Guido, Rocco e Maria
	18,15	Casale C.C.	Sorelle Camona
Domenica 16	10	Ramate	Luciano Guglielmelli
	11,15	Casale C.C.	Togno Giuliano, Corona Flavio e Ciceri Francesca
	18	Gravellona T.	
Lunedì 17 S. Antonio abate	18	Casale C.C.	
Martedì 18	18	Ramate	
	20,45	Ramate	Gruppo di S. Pio da Pietrelcina. Adorazione Eucaristica
Mercoledì 19	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 20 San Sebastiano	18	Casale C.C.	
Venerdì 21 Sant'Agnese	18	Ramate	Mariuccia e Settimo, Giuseppe e Maria Medina
Sabato 22 San Gaudenzio	17	Gattugno	
	18,15	Casale C.C.	Gaudenzio Vercelloni
Domenica 23	10	Ramate	Enrica Piscia
	11,15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 16 gennaio 2022

Il Domenica del tempo ordinario

(Is 62,1-5; Sal 96; 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11)

Fate quello che vi dirà



TELEGRAFICAMENTE

C'è una festa grande, in una casa di Cana di Galilea: le porte sono aperte, come si usa, il cortile è pieno di gente, gli invitati sembrano non bastare mai alla voglia della giovane coppia di condividere la festa, in quella notte di fiaccole accese, di canti e di balli. C'è accoglienza cordiale perfino per tutta la variopinta carovana che si era messa a seguire Gesù, salendo dai villaggi del lago. Il Vangelo di Cana coglie Gesù nelle trame festose di un pranzo nuziale, in mezzo alla gente, mentre canta, ride, balla, mangia e beve, lontano dai nostri falsi ascetismi. Non nel deserto, non nel Sinai, non sul monte Sion, Dio si è fatto trovare a tavola. La bella notizia è che Dio si allea con la gioia delle sue creature, con il vitale e semplice piacere di esistere e di amare: Cana è il suo atto di fede nell'amore umano. Lui crede nell'amore, lo benedice, lo sostiene. Ci crede al punto di farne il caposaldo, il luogo originario e privilegiato della sua evangelizzazione. Gesù inizia a raccontare la fede come si racconterebbe una storia d'amore, una storia che ha sempre fame di eternità e di assoluto. Il cuore, secondo un detto antico, è la porta degli dei. Anche Maria partecipa alla festa, conversa, mangia, ride, gusta il vino, danza, ma insieme osserva ciò che accade attorno a lei. Il suo osservare attento e discreto le permette di vedere ciò che nessuno vede e cioè che il vino è terminato, punto di svolta del racconto: (le feste di nozze nell'Antico Testamento duravano in media sette giorni, cfr. Tb 11,20, ma anche di più). Non è il pane che viene a mancare, non il necessario alla vita, ma il vino, che non è indispensabile, un di più inutile a tutto, eccetto che alla festa o alla qualità della vita. Ma il vino è, in tutta la Bibbia, il simbolo dell'amore felice tra uomo e donna, tra uomo e Dio. Felice e sempre minacciato. Non hanno più vino, esperienza che tutti abbiamo fatto, quando ci assalgono mille dubbi, e gli amori sono senza gioia, le case senza festa, la fede senza slancio. Maria indica la strada: qualunque cosa vi dica, fatela. Fate ciò che dice, fate il suo Vangelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne. E si riempiranno le anfore vuote del cuore. E si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta a felice. Più Vangelo è uguale a più vita. Più Dio equivale a più io. Il Dio in cui credo è il Dio delle nozze di Cana, il Dio della festa, del gioioso amore danzante; un Dio felice che sta dalla parte del vino migliore, del profumo di nardo prezioso, che sta dalla parte della gioia, che soccorre i poveri di pane e i poveri di amore. Un Dio felice, che si prende cura dell'umile e potente piacere di vivere. Anche credere in Dio è una festa, anche l'incontro con Dio genera vita, porta fioriture di coraggio, una primavera ripetuta.

(E. Ronchi)

GIORNATA DEL SEMINARIO

In occasione della Giornata Annuale del Seminario, le offerte raccolte nelle S. Messe di **sabato 22 e domenica 23 gennaio**, saranno interamente devolute al Seminario della Diocesi di Novara, per far fronte ai costi di quella struttura. In questa giornata, peraltro, siamo invitati ad elevare a Dio le nostre preghiere per chiedere nuove vocazioni sacerdotali.

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

Ci troviamo per un momento di preghiera e adorazione eucaristica martedì 18 gennaio alle ore 20.45 nella chiesa di Ramate, dove pregheremo in modo particolare per le vocazioni sacerdotali.

LEGGERE INSIEME IL VANGELO DI MARCO

Il terzo incontro è **venerdì 21 alle ore 20.45 in oratorio a Casale**.

OTTAVARIO DI PREGHIERA

Da martedì 18 a martedì 25 inizia l'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani: domandiamo con fede che possano realizzarsi le parole che Gesù ha rivolto al Padre nell'ultima Cena, quando ha pregato chiedendo che *“tutti siano una cosa sola perché il mondo creda che tu mi hai mandato”*.